

« Frattanto, però, nell'interesse militare, vennero portati parecchi miglioramenti a quella linea, aumentandone la potenzialità, essendosi ampliate stazioni, impiantati binari d'incrocio e posti di movimento, ecc. Alcuni di questi lavori sono ora in corso di ultimazione.

« Ma il raddoppiamento del binario su questa ferrovia, che comprende anche importanti ponti in ferro, nelle attuali condizioni, non potrebbe comunque venire eseguito, sia per le note difficoltà nell'approvvigionamento dei materiali, specialmente metallici, sia per deficienza di mano d'opera.

« *Il sottosegretario di Stato per i trasporti marittimi e ferroviari*

« REGGIO ».

Rampoldi. — *Ai ministri dell'interno e delle finanze.* — « Per conoscere il loro avviso circa la convenienza di impedire l'esportazione dei cascami di seta artificiale dal Paese ».

RISPOSTA. — « La esportazione di seta artificiale è già colpita da divieto e quindi nessun ulteriore provvedimento è da adottarsi al riguardo.

« In deroga al divieto stesso, in relazione alle facoltà concesse al Ministero ed in armonia ad apposita deliberazione della Commissione interalleata dei contingenti di Parigi, fu concessa una sola esportazione di tali cascami.

« In proposito alla stessa, data nelle forme e con le garanzie prescritte, furono già fornite indicazioni all'onorevole Rampoldi rispondendo ad analoga sua interrogazione.

« Oltre a quella, nessun'altra esportazione del genere venne concessa.

« *Il sottosegretario di Stato per le finanze*

« INDRI. »

Renda. — *Al ministro della marina.* — « Per sapere se non creda opportuno di far godere dell'alloggio gratuito (concesso dal Comando Supremo col bando del 29 giugno 1915) agli ufficiali addetti alla censura militare della piazza di Brindisi al pari di quelli di Venezia, che pacificamente lo godono, mentre i primi l'hanno goduto fino al 28 febbraio 1917, epoca in cui, per effetto di errata interpretazione data da qualche organo amministrativo, venne sospeso, creando così una disparità sostanziale di

trattamento ai due uffici di censura aventi identità di funzioni e di qualifiche ».

RISPOSTA. — « L'alloggio gratuito agli ufficiali della Regia marina addetti alla censura militare nelle piazze marittime di Venezia e Brindisi era stato concesso per effetto del bando del Comando Supremo 29 giugno 1915.

« Nel marzo 1917 la concessione fu soppressa per gli ufficiali addetti alla censura militare nella piazza di Brindisi per ordini impartiti al Comando del Corpo d'armata di Bari dal Ministero della guerra, il quale avvertì quel Comando che gli ufficiali in questione non potevano considerarsi come appartenenti a corpi mobilitati, e non potevano quindi fruire della concessione dell'alloggio gratuito.

« *Il sottosegretario di Stato*

« TESO ».

Rindone ed altri. — *Ai ministri della guerra e dell'istruzione pubblica.* — « Per sapere se non ritengano utile, opportuno ed equo disporre che gli studenti del quinto e sesto anno di medicina richiamati alle armi siano fatti rientrare nelle Università alle quali trovansi iscritti onde seguirvi un corso accelerato di studio ».

RISPOSTA. — « Il Comando Supremo, d'accordo con questo Ministero e quello dell'istruzione pubblica nell'emanare i provvedimenti riflettenti i corsi per i militari studenti in medicina per l'anno scolastico 1917-18 ha avuto presente quanto segue:

1° non ha ritenuto utile ammettere a frequentare i corsi suddetti gli studenti del 5° e 6° anno di medicina, in massima parte aspiranti medici, perchè non si è riconosciuta la necessità di aumentare il numero degli ufficiali medici per l'esercito mobilitato ricorrendo a provvedimenti di eccezione come negli anni decorsi;

2° non ha ritenuto opportuno allontanare dalla zona di guerra, anche nel periodo invernale, tutti gli aspiranti medici di cui trattasi, perchè era necessario averli disponibili per il servizio sanitario in vista delle continue riduzioni che si devono applicare a quel servizio a favore dei reparti combattenti;

3° non ha ritenuto equo di usare ai militari studenti del 5° e 6° anno di medicina un trattamento differente da quello fatto ai militari studenti iscritti alle altre